

PRIMO PIANO

Nuovo accordo per gli agenti Reale

La giunta agenti di Reale Mutua ha firmato con la mandante il nuovo accordo che è stato battezzato "Casa Comune 2025". L'accordo, rinnovato a più riprese negli anni, rappresenta oggi, spiega una nota, "un patto di sistema" che introduce nuove soluzioni per valorizzare le risorse di agenzia.

Tra gli elementi principali: la conferma della centralità del canale agenziale e la valorizzazione delle specificità delle singole agenzie; "un posizionamento premium", grazie al mantenimento di istituti normativi e modelli remunerativi distintivi; la sostenibilità economica tra compagnia e rete, con un sistema che premia maggiormente le agenzie che contribuiscono al risultato complessivo; l'inclusione dei collaboratori e del personale di agenzia, attraverso un piano dedicato al welfare e alla crescita professionale. Questo piano, evidenzia la nota stampa, "offre a tutte le risorse di agenzia un modello unico sul mercato, con componenti welfare e previdenziali coerenti con il carattere mutualistico di Reale Mutua". Completano il programma "l'accesso agevolato a prodotti e servizi del gruppo e il supporto della compagnia nella ricerca e nell'inserimento di collaboratori con percorsi di formazione e crescita".

Secondo Mauro Preatoni, presidente della giunta agenti di Reale Mutua, "Casa Comune rappresenta il risultato di un percorso strategico volto a riconfermare la centralità delle agenzie. L'accordo garantisce continuità con le scelte intraprese in passato e offre risposte concrete alle esigenze oggi più rilevanti per la rete".

B.M.

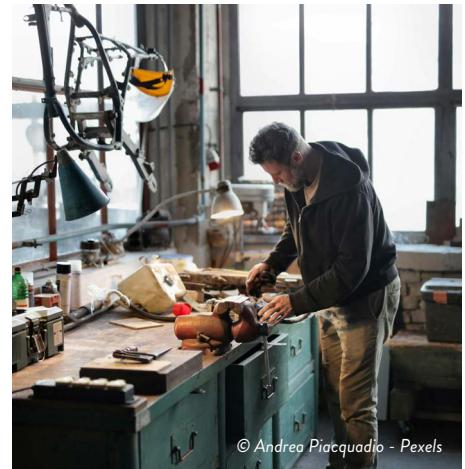
NORMATIVA

Il commento dell'Ania al ddl Pmi

Secondo l'associazione, le disposizioni introdotte con riferimento alle assicurazioni, in particolare quelle relative alle deroghe all'obbligo Rc auto per specifiche categorie di veicoli (come i muletti), "contribuiscono a rendere il quadro normativo più coerente e funzionale"

È in corso in Parlamento l'iter del cosiddetto ddl Pmi, un disegno di legge attraverso cui si vuole introdurre e disciplinare una serie di misure volte ad affrontare le principali sfide operative che interessano le piccole e medie imprese: tra queste, l'eccessivo peso degli oneri amministrativi, le difficoltà di accesso ai finanziamenti agevolati e al credito bancario, oltre alla necessità di rafforzare la competitività stessa delle aziende italiane.

Il provvedimento, approvato in prima lettura dal Senato, è tornato alla Camera per la seconda lettura. Nel corso dell'esame al Senato, il testo ha subito diverse modifiche, alcune delle quali di particolare rilievo per il settore assicurativo. A commentarle è l'Ania, in un documento in cui esprime la propria posizione.



© Andrea Piacquadio - Pexels

LA COPERTURA ASSICURATIVA DEI CARRELLI ELEVATORI

Secondo l'associazione, merita particolare attenzione soprattutto la disposizione contenuta nell'articolo 9 del ddl, perché, scrive l'Ania, "contribuisce a chiarire l'ambito di applicazione del nuovo articolo 122-bis del Codice delle assicurazioni private (Cap), relativo all'obbligo di assicurazione Rc auto, come modificato dal decreto legislativo n. 184/2023 (attuativo della direttiva Auto)". La norma si riferisce a una specifica categoria di mezzi di trasporto, quella dei carrelli elevatori (chiamati anche muletti), così come ai veicoli utilizzati in aree delimitate.

In particolare, l'articolo 9 introduce una deroga espressa all'obbligo di assicurazione Rc auto per i carrelli elevatori e per i veicoli impiegati in aree portuali, aeroportuali e ferroviarie, "qualora essi siano già coperti da polizze di responsabilità civile volontarie o obbligatorie".

Secondo l'Ania, tale intervento risolve una criticità operativa di rilievo: "per tali fattispecie, le imprese di assicurazione e gli assicurati (in particolare aziende industriali, logistiche e di trasporto) incontravano difficoltà nel distinguere, nella prassi quotidiana, quando i veicoli dovessero considerarsi mezzi di trasporto – e quindi soggetti all'obbligo Rc auto – e quando invece fossero impiegati unicamente per la movimentazione interna delle merci, ipotesi nella quale non sussiste l'obbligo assicurativo".

LE MODIFICHE LEGISLATIVE DURANTE L'ITER

Nel corso dell'esame al Senato è stato introdotto il nuovo comma 1-ter, che

prevede l'esclusione dall'obbligo assicurativo anche per le macchine agricole non immatricolate o prive del certificato di idoneità tecnica alla circolazione, purché utilizzate esclusivamente all'interno di fondi agricoli, aziende agrarie o spazi privati non accessibili al pubblico. La deroga è tuttavia subordinata alla condizione che tali macchine siano coperte da una polizza di responsabilità civile verso terzi diversa dall'assicurazione obbligatoria Rc auto. L'Ania ricorda che ai sensi dell'articolo 57 del Codice della strada (decreto legislativo n. 285/1992), "per macchine agricole si intendono quelle a ruote o a cingoli impiegabili nelle attività proprie dell'imprenditore agricolo – quali la coltivazione del fondo, la silvicolture, l'allevamento di animali e le attività connesse – nonché nella gestione forestale".

Per le ipotesi disciplinate dai nuovi commi, "è altresì previsto che non sussista l'obbligo di indennizzo da parte del Fondo di garanzia per le vittime della strada, qualora la responsabilità verso terzi per sinistri verificatisi nelle aree indicate risulti già coperta da un'assicurazione volontaria o da una polizza stipulata in forza di specifiche disposizioni normative", rileva l'associazione.

UN INTERVENTO ATTESO

La posizione dell'Ania vede dunque favorevolmente il disegno di legge, in quanto rappresenta "un intervento significativo e atteso, volto a chiarire e semplificare alcuni profili applicativi di rilievo per il settore assicurativo e per le imprese". Le disposizioni introdotte, in particolare quelle relative alle deroghe all'obbligo Rc auto per specifiche categorie di veicoli, "rispondono a concrete esigenze operative e contribuiscono a rendere il quadro normativo più coerente e funzionale".

L'Ania, in conclusione, si augura che, "nel prosieguo dell'iter parlamentare presso la Camera dei deputati, il testo sia confermato nella sua formulazione attuale, evitando modifiche che possano comprometterne l'efficacia o riaprire questioni interpretative già risolte. La stabilità del quadro regolatorio – sottolinea l'associazione – risulta infatti essenziale per garantire certezza del diritto e per favorire un'applicazione uniforme delle norme da parte delle imprese e degli operatori del settore".

Beniamino Musto



© ELEVATE - Pexels

IC Podcast, la nuova iniziativa editoriale targata Insurance Connect

La prima puntata è dedicata all'Arbitro assicurativo e vede protagonisti gli avvocati Maurizio Hazan e Marco Rodolfi dello studio Thmr

Al via una nuova iniziativa editoriale di Insurance Connect: IC Podcast. Un nuovo strumento di informazione con cui vogliamo raccontare, attraverso la viva voce dei protagonisti, tutte le novità, le trasformazioni, e i retroscena che ruotano attorno al settore assicurativo e al mondo dei rischi.

La prima puntata è dedicata all'Arbitro assicurativo, il nuovo strumento per la risoluzione stragiudiziale delle controversie che entrerà pienamente in vigore a gennaio 2026. Il nostro giornalista **Beniamino Musto** ne parla con due tra i massimi esperti italiani della materia, gli avvocati **Maurizio Hazan e Marco Rodolfi**, entrambi dello studio legale **Thmr**, che entrano con profondità granulare nell'analisi di questo nuovo strumento.

Per poter ascoltare la puntata, [clicca qui](#).



Ecco Aua Futura, gli Agenti UnipolSai Associati preparano il ricambio generazionale

L'associazione presieduta da Enzo Sivori ha messo in campo un progetto per favorire l'approdo dei giovani in ruoli operativi

Sono state avviate lo scorso giugno le attività di Aua Futura, il progetto annunciato da **Enzo Sivori** in occasione della sua elezione alla presidenza di **Aua** nell'aprile scorso.

L'obiettivo di Aua Futura è quello di creare il futuro gruppo dirigente di Aua "attraverso un percorso di qualificazione, formazione e informazione", si legge in una nota.

Sono 25 i membri coinvolti in questo progetto: agenti **Unipol** iscritti ad Aua, alcuni dei quali hanno manifestato l'intenzione e il desiderio di misurarsi con questa nuova idea. Divisi in tre gruppi, ciascuno coordinato da un collega esperto, porteranno avanti attività separate e congiunte, sempre facendo riferimento al presidente Sivori.

Aua, spiega una nota, "si dimostra ancora una volta lungimirante e positivamente controcorrente". L'associazione oggi "sceglie di impegnarsi nella preparazione di coloro che, un giorno, proseguiranno il lavoro di chi adesso si occupa di

tutelare gli associati e supportarli nel percorso professionale".

Questi giovani colleghi, che si possono quindi definire "rappresentanti nominati", affiancano i "rappresentanti eletti", svolgendo funzioni operative finalizzate al perseguitamento degli obiettivi della piattaforma programmatica del mandato in corso.

"Aua dunque possiede oggi un'architettura, costruita dal presidente Enzo Sivori, che va oltre la dimensione strettamente statutaria", sottolinea la nota.

Come sta andando il progetto

Gli incontri di Aua Futura svoltisi finora, hanno avuto lo scopo di fornire alcune informazioni basilari per l'attività stessa degli agenti. L'acquisizione dei fondamentali è imprescindibile, secondo il presidente Sivori, per chi intenda

POLIZZA RC PROFESSIONALE
INTERMEDIARI ASSICURATIVI



Polizza adeguata
Regolamento IVASS n. 40/2018

AmTrust Assicurazioni
An AmTrust Financial Company
Codice IVASS A478S

www.polizzarcintermediari.it
POLIZZA RESPONSABILITÀ CIVILE 2026

INTERMEDIARI ASSICURATIVI
ISCRITTI ALLE SEZIONI A - B DEL RUI

Tariffa valida in assenza di sinistri - Esclusa attività di Intermediazione Riassicurativa

Franchigia € 0 - Infedeltà dipendenti/Collaboratori Franchigia € 1.000

Condizioni operanti:

Resp.tà solidale Legge 221/2012 - Rivalsa Fondo di Garanzia Sez. B RUI
Retroattività data di iscrizione al RUI - Attività forme pensionistiche complementari

Tariffa per estensione attività Binding Authorities: + 50%

Agevolazioni tariffarie per inserimento Franchigia per fatturati > 150.000
€ 5.000,00 sconto 10% € 10.000,00 sconto 15% € 20.000,00 sconto 20%

Tariffe applicabili in caso di esistenza di sinistri pregressi:

1 sinistro + 20% Franchigia minima € 10.000

2 sinistri + 40% Franchigia minima € 25.000

Su sito www.polizzarcintermediari.it

Set Informativo e questionario per emissione polizza on line

Potete contattarci direttamente per questa iniziativa al 393.94.38.317

MASSIMALE PER SINISTRO ED ANNO ADEGUATO REGOLAMENTO DELEGATO UE N. 2024/896

FATTURATO 2024	€ 2.500.000	€ 3.000.000	€ 4.000.000	€ 5.000.000
Fino € 50.000	€ 250,00	€ 300,00	-	-
Da € 50.001 A € 150.000	€ 375,00	€ 450,00	-	-
Da € 150.001 A € 300.000	€ 650,00	€ 780,00	€ 975,00	-
Da € 300.001 A € 500.000	€ 1.070,00	€ 1.290,00	€ 1.620,00	-
Da € 500.001 A € 1.000.000	€ 1.820,00	€ 2.190,00	€ 2.740,00	€ 3.350,00
Da € 1.000.001 A € 2.000.000	€ 3.010,00	€ 3.629,00	€ 4.530,00	€ 5.530,00
Da € 2.000.001 A € 3.000.000	€ 4.810,00	€ 5.780,00	€ 7.230,00	€ 8.820,00
Da € 3.000.001 A € 4.000.000	-	€ 8.950,00	€ 11.190,00	€ 13.660,00
Da € 4.000.001 A € 5.000.000	-	€ 13.420,00	€ 16.780,00	€ 20.470,00
Da € 5.000.001	Quotazione personalizzata con questionario			

* Quotazioni da confermare dopo compilazione questionario

www.polizzarcintermediari.it è gestito da ASSIMEDICI Srl

20123 Milano, Viale di Porta Vercellina 20

Tel. 02.91.98.33.11 - Fax 02.87.18.10.98

[www.polizzarcintermediari.it](mailto:info@polizzarcintermediari.it) E-mail info@polizzarcintermediari.it - PEC info@assimedici.eu

Partita Iva 07626850965 - Iscr. RUI B000401406 del 12.12.2011 Cap. Soc. 50.000,00 i.v.

impegnarsi nella tutela dei colleghi. "Partendo dall'Accordo Nazionale Imprese-Agenti, vera e propria carta dei diritti e dei doveri che ciascun agente dovrebbe conoscere a fondo, passando per il Fondo pensione agenti e la Cassa previdenza agenti, avere piena contezza di tutti gli strumenti attualmente in essere – ha aggiunto Sivori – significa non solo essere in grado di gestire consapevolmente ogni fase del proprio percorso professionale e di supportare gli altri nel momento del bisogno, ma anche acquisire gradatamente la prospettiva necessaria a contribuire alla predisposizione di nuovi o ulteriori istituti o alla modifica degli esistenti".

Secondo il presidente di Aua, la chiave di tutto "è sempre la conoscenza, determinante per affrontare qualsiasi attività, che sia quella professionale o quella associativa, con la consapevolezza, indispensabile soprattutto in un periodo in cui la professione è divenuta più complessa e in cui le questioni economiche, finanziarie e previdenziali assumono un carattere sempre più delicato. Serve conoscenza – ha sottolineato Sivori – anche per comprendere se e quando è necessario richiedere l'assistenza di chi possiede competenze giuridiche adeguate".

Durante gli appuntamenti, inoltre, sono iniziati approfondimenti specifici sulla struttura, le funzioni e gli obiettivi di Aua.

Far scattare la scintilla dell'impegno politico

Le attività di Aua Futura hanno lo scopo, dunque, di trasferire conoscenza e consapevolezza, con la speranza di riuscire a trasmettere, anche attraverso il racconto delle esperienze, la passione per la rappresentanza dei colleghi e per l'associazionismo, invertendo quella tendenza al disamoramento che ormai si rileva in tutti i contesti.

"Il massimo risultato del progetto Aua Futura – ha ammesso Sivori – sarebbe accendere in qualcuno la scintilla dell'impegno a favore della collettività; se vogliamo usare



un termine forte, potremmo perfino chiamarla vocazione". Aua Futura concretizza "la volontà di lasciare in eredità a chi domani ricoprirà un ruolo nell'associazione, e forse anche in un'organizzazione sindacale, in una continuità che non significa necessariamente condivisione di modalità operative, approcci relazionali o strategie politiche, che possono sempre cambiare, modificarsi, evolvere per adeguarsi ai tempi e ai momenti, ma è condivisione di valori fondanti, di capacità di visione prospettica e di apertura al futuro", ha concluso Sivori.

B.M.

Per approfondire su www.insurancetrade.it:

- [Enzo Sivori è stato rieletto alla presidenza di Aua](#)
- [Gli agenti Aua hanno rinnovato la propria Cpa](#)



è su Facebook

Segui la nostra pagina



INSURANCE DAILY

Direttore responsabile: Maria Rosa Alaggio alaggio@insuranceconnect.it

Editore e redazione: Insurance Connect Srl – Via Montepulciano, 21 – 20124 Milano

T: 02.36768000 email: redazione@insuranceconnect.it

Per inserzioni pubblicitarie contattare: info@insuranceconnect.it

Supplemento al 9 dicembre di www.insurancetrade.it – Reg. presso Tribunale di Milano, n. 46, 27/01/2012 – ISSN 2385-2577